

Région Autonome  
**Vallée d'Aoste**



Regione Autonoma  
**Valle d'Aosta**

Assessorat du Territoire  
et de l'Environnement  
Assessorato Territorio  
e Ambiente

# GREEN PUBLIC PROCUREMENT

## ACQUISTI PUBBLICI VERDI

Programma triennale per la riduzione e prevenzione dei rifiuti  
STRUMENTI DI SUPPORTO – BOÎTE À OUTILS

# ALLEGATO 7

---

SERVIZI DI PULIZIA  
E PRODOTTI PER L'IGIENE

---



## Sommario

|   |   |
|---|---|
| Servizi di pulizia e di prodotti per l'igiene ..... | 2 |
|---|---|

### *Servizi di pulizia e di prodotti per l'igiene*

La migliore offerta può essere selezionata (come previsto dall'art. 81 "Criteri per la scelta dell'offerta migliore", comma 1 del Codice degli Appalti Pubblici) con:

- il criterio del prezzo più basso  
o, in alternativa
- con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La stazione appaltanti sceglie, tra i criteri di cui al comma 1, quello più adeguato in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto, e indica nel bando di gara quale dei due criteri sarà applicato per selezionare la migliore offerta".

Tale scelta è funzionale anche all'utilizzo che si intende fare dei criteri ambientali.

I criteri ambientali sono infatti di due tipi: **di base** e **premianti**. Il rispetto dei primi consente l'accesso alla gara d'appalto, il rispetto dei secondi dà diritto a un punteggio premio, definito nel bando di gara.

I criteri **premianti** sono particolarmente adatti all'utilizzo in procedure di acquisto secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

In ogni caso l'utilizzo dei criteri ambientali, sia di base, ovvero minimi, che premianti non è rigido e non è quindi nemmeno preclusa la facoltà per la stazioni appaltante di inserire nelle proprie procedure d'acquisto criteri più restrittivi, stabilite in base al proprio mercato di riferimento e alla propria esperienza.

## CONSIGLI PER LA SCRITTURA DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

|   |   |
|---|---|
| <b>Oggetto dell'appalto</b>                                 | Servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale  |
| <b>Titolo dell'appalto</b>                                  | Affidamento del servizio di pulizia e fornitura dei prodotti per l'igiene a ridotto impatto ambientale<br><i>(è opportuno, fino dal titolo, inserire un rimando esplicito al carattere "verde" della procedura di selezione)</i>  |
| <b>Selezione dei candidati</b>                              | <p>L'offerente deve dimostrare la propria capacità ad eseguire il contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente attraverso l'applicazione un sistema di gestione ambientale, ai sensi di una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001).</p> <p>Modalità di Verifica: la registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)), o la certificazione ISO 14001, in corso di validità, rappresentano mezzi di prova.</p> <p>La stazione appaltante accetta parimenti altre prove, come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'offerente (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione).</p> <p><i>N.B. Non è quindi ammissibile richiedere, in via esclusiva, il possesso di una registrazione EMAS e/o di una certificazione ISO 14001.</i></p> |
| <b>Le specifiche tecniche ambientali minime da inserire</b> | <p><b>Premessa:</b> i criteri ambientali minimi di seguito illustrati sono il larga misura coincidenti con i criteri per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica "Ecolabel Europeo" relativo ai prodotti multiuso e ai detersivi per servizi sanitari di cui alla Decisione (2005/344/CE) del 23 marzo 2005 e alla successiva Decisione (2011/383/UE) del 28 giugno 2011. Oltre ai criteri ambientali, l'Ecolabel Europeo prevede e verifica anche le caratteristiche prestazionali, che determinano l'efficacia pulente del prodotto. Per i profili prestazionali, la stazione appaltante può pertanto far riferimento al medesimo documento disponibile al sito: <a href="http://ec.europa.eu/environment/ecolabel/ecolabelled_products/categories/purpo">http://ec.europa.eu/environment/ecolabel/ecolabelled_products/categories/purpo</a></p>  |

[se\\_cleaners\\_en.htm](#)

**a. PRODOTTI PER L'IGIENE**

Si riportano i criteri ambientali, che devono possedere le seguenti categorie di prodotti per l'igiene, per essere considerati "verdi", ovvero a minori impatti ambientali, ai sensi del PAN GPP:

- detergenti multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, ivi incluse finestre e servizi sanitari, utilizzati per le pulizie ordinarie
- prodotti disinfettanti
- prodotti utilizzati nelle pulizie straordinarie per usi specifici (es. deceranti, detersolventi, cere, disinfettanti, disinchiostranti.)
- detergenti multiuso "superconcentrati", utilizzati nelle pulizie straordinarie e destinati alla pulizia di ambienti interni, ivi incluse finestre e servizi sanitari. Si intendono "superconcentrati", quei prodotti contenenti una percentuale di sostanza attiva pari almeno al 30% per quelli da diluire e almeno al 15% per quelli pronti all'uso.

In relazione agli appalti di fornitura di prodotti utilizzati nell'ambito delle attività di pulizia si specifica che tali appalti, per essere definiti "verdi" ai sensi del PAN GPP, non devono includere prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante e devono riguardare esclusivamente prodotti conformi alle specifiche tecniche di cui ai punti "*Detergenti Multiuso, detergenti per servizi sanitari, detergenti per pulizia vetri e finestre*" e "*Disinfettanti, prodotti per impieghi specifici – cere, deceranti, deccappanti, smacchiatori, ecc.- detergenti superconcentrati per servizi sanitari e detergenti superconcentrati per la pulizia delle finestre*".

Il presente capitolo, individuando le "specifiche tecniche" relative agli appalti di fornitura di prodotti per l'igiene, costituisce documentazione da integrare nei capitolati per l'affidamento del servizio di pulizia.

- *Detergenti Multiuso, detergenti per servizi sanitari, detergenti per pulizia vetri e finestre*
- *Classificazioni non ammesse:*  
I prodotti per l'igiene utilizzati non devono essere classificati né devono contenere ingredienti classificati con le frasi di rischio o le indicazioni di pericolo indicate nella tabella seguente:

| Classificazione Direttiva 67/548 | Classificazione Regolamento 1272/2008 CLP |
|----------------------------------|---|
| T+ R26 (gas)                     | Acute tox 2 H330                          |
| T+ R26 (vapori)                  | Acute tox 1 H330                          |
| T+ R26 (polvere/nebbia)          | Acute tox 2 H330                          |
| T+ R27                           | Acute tox 1 H310                          |
| T+ R28                           | Acute tox 2 H300                          |
| T R23 (gas)                      | Acute tox 3 H331                          |
| T R23 (polvere/nebbia)           | Acute tox 3 H311                          |
| T R24                            | Acute tox 3 H331                          |
| T R25                            | Acute tox 3 H301                          |

- *Biodegradabilità dei tensioattivi*

Biodegradabilità rapida (reazione aerobica) : tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto devono essere rapidamente biodegradabili con livello di biodegradabilità (mineralizzazione) almeno pari al 60 % entro 28 giorni  
 Metodi di prova: Qualora il tensioattivo non sia incluso nella parte A dell'elenco DID (cfr. Appendice I Decisione 2011/383/UE) e non sia classificato "R" nella colonna biodegradabilità, i test di prova da utilizzare per tale valutazione, sono quelli indicati nell'Appendice I della Decisione 2011/383/UE "Documentazione di biodegradabilità rapida".

- *Sostanze e miscele non ammesse*

- o *Sostanze specifiche escluse:* i prodotti per l'igiene utilizzati non devono contenere, né come componenti della formulazione, né come componenti di qualsiasi miscela inclusa nella formulazione:

|   |
|---|
| alchilfenoletoossilati (APEO) e relativi derivati   |
| EDTA (etilendiamminatetracetato) e relativi Sali  |
| NTA (nitrilotricetato)  |
| muschi azotati e muschi policiclici, tra cui ad esempio: muschio xilene: 5-ter-butil-2,4,6-trinitro-m-xilene; muschio di ambretta: 4-ter-butil-3-metossi-2,6-dinitrotolbene; moschene: 1,1,3,3,5-pentametil-4,6-dinitroindano; muschio tibetina: 1-ter-butil-3,4,5-trimetil-2,6-dinitrobenzene; muschio chetone: 4-ter-butil-2,6-dimetil-3,5-dinitroacetofenone |
| HHCB (1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametilciclopenta(g)-2-benzopirano)  |
| AHTN (6-acetil-1,1,2,4,4,7-esametil-tetralina)  |
| 2-Bromo-2-nitropropane-1,3-diol*  |
| Diazolidinilurea*   |
| Formaldeide   |
| N- (idrossimetil) glicinato di sodio HHCB*  |

\*sostanze ammissibili fino al giugno 2013; a decorrere da tale data dovranno essere escluse le sostanze indicate in tabella

- o *Sostanze e miscela pericolose:* Il prodotto non deve contenere sostanze (in qualsiasi forma, comprese le nanoforme) che rispondono ai criteri per la classificazione nelle indicazioni di pericolo o frasi di

rischio specificati appresso, a norma del Regolamento (CE) n.1272/2008 o della direttiva 67/548/CEE del Consiglio, né le sostanze afferenti all'art. 57 del Regolamento REACH n. 1907/2006. Le frasi di rischio che seguono si riferiscono generalmente a sostanze. Tuttavia alle miscele di enzimi e fragranze per cui le informazioni sulle sostanze non sono ottenibili, si applicano le regole per la classificazione delle miscele.

Elenco delle indicazioni di pericolo e delle frasi di rischio:

|  |   |
|--|---|
| H300 Letale se ingerito*   | R28 Molto tossico per ingestione*                                     |
| H301 Tossico se ingerito*  | R25 Tossico per ingestione*   |
| H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie*   | R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione*       |
| H310 Letale a contatto con la pelle*   | R27 Molto tossico a contatto con la pelle*                            |
| H311 Tossico a contatto con la pelle*  | R24 Tossico a contatto con la pelle*                                  |
| H330 Letale se inalato*  | R23 Tossico per inalazione (vapori) R26 Molto tossico per inalazione* |
| H331 Tossico se inalato*   | R23 Tossico per inalazione (gas ; polveri/nebbia)*                    |
| H340 Può provocare alterazioni genetiche (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo) | R46 Può provocare alterazioni genetiche ereditarie                    |

|  |  |
|--|--|
| H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)                                 | R68 Possibilità di effetti irreversibili   |
| H350 Può provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)   | R45 Può provocare il cancro  |
| H350i Può provocare il cancro se inalato   | R49 Può provocare il cancro per inalazione*  |
| H351 Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)   | R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti   |
| H360F Può nuocere alla fertilità   | R60 Può ridurre la fertilità   |
| H360D Può nuocere al feto  | R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati  |
| H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.*   | R60 Può ridurre la fertilità*<br>R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati*<br>R60-R61 Può ridurre la fertilità. Può danneggiare i bambini non ancora nati*  |
| H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto*  | R60 Può ridurre la fertilità*<br>R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati*  |
| H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità*  | R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati*<br>R62 Possibile rischio di ridotta fertilità*  |
| H361f Sospettato di nuocere alla fertilità   | R62 Possibile rischio di ridotta fertilità   |
| H361d Sospettato di nuocere al feto  | R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati  |
| H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto*.  | R62 Possibile rischio di ridotta fertilità*<br>R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati*  |
| H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al Seno  | R64 Possibile rischio per i bambini allattati al seno  |
| H370 Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)* | R39/23 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione*<br>R39/24 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi a contatto con la pelle*.<br>R39/25 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per ingestione*<br>R39/26 Molto tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione*<br>R39/27 Molto tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi a contatto con la pelle*.<br>R39/28 Molto tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per ingestione* |
| H371 Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti)  | R68/20 Nocivo: possibilità di effetti irreversibili per inalazione*.   |

|   |   |
|---|---|
| (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)*  | R68/21 Nocivo: possibilità di effetti irreversibili a contatto con la pelle*<br>R68/22 Nocivo: possibilità di effetti irreversibili per ingestione*   |
| H372 Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)*       | R48/23 Tossico: pericolo di gravi danni salute in caso di esposizione prolungata inalazione.<br>R48/24 Tossico: pericolo di gravi danni salute in caso di esposizione prolungata contatto con la pelle*.<br>R48/25 Tossico: pericolo di gravi danni salute in caso di esposizione prolungata ingestione*.   |
| H373 Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)* | R33 Pericolo di effetti cumulativi<br>R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni salute in caso di esposizione prolungata per inalazione*.<br>R48/21 Nocivo: pericolo di gravi danni salute in caso di esposizione prolungata contatto con la pelle*.<br>R48/22 Nocivo: pericolo di gravi danni salute in caso di esposizione prolungata ingestione*. |
| H400 Molto tossico per gli organismi acquatici*   | R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici*<br>R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico*.   |
| H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata  | R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico   |
| H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata  | R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico   |
| H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata*  | R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico*   |
| H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata*   | R53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico*  |
| EUH059 Pericoloso per lo strato di ozono  | R59 Pericoloso per lo strato di ozono   |
| EUH029 A contatto con l'acqua libera un gas tossico   | R29 A contatto con l'acqua libera gas tossico   |
| EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico   | R31 A contatto con acidi libera gas tossico   |
| EUH32 A contatto con acidi libera un gas altamente tossico  | R32 A contatto con acidi libera gas molto tossico   |
| EUH070 Tossico per contatto oculare*  | R39 Pericolo di effetti irreversibili molto gravi*<br>R41 Rischio di gravi lesioni oculari*   |
| H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato*   | R42 Può provocare sensibilizzazione per inalazione*   |
| H317 Può provocare una reazione allergica della pelle*  | R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle*  |

\* sostanze ammissibili fino al giugno 2013; a decorrere da tale data dovranno essere esclusi gli ingredienti appartenenti alle frasi di rischio o indicazioni di pericolo indicati in tabella

I requisiti di cui sopra si applicano a ciascun ingrediente (sostanza o preparato) che superi lo 0,01 % del peso del prodotto finale, nonché

a ciascun ingrediente di qualsiasi preparato utilizzato nella formulazione in quantità superiore allo 0,01 % del peso del prodotto finale, comprese le nanoforme.

Le sostanze o miscele le cui proprietà cambiano in fase di trattamento (ad esempio diventano non più biodisponibili o subiscono modificazioni chimiche) di sorta che il pericolo individuato non si applica più, sono esenti dal requisito di cui sopra.

Deroghe: le seguenti sostanze o miscele sono specificatamente esentate da questo requisito:

|  |   |                     |
|--|---|---------------------|
| Tensioattivi in concentrazione inferiore al 25% nel prodotto | H400 Molto tossico per gli organismi acquatici  | R 50 oppure R 50/53 |
| Fragranze  | H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata   | R52-53              |
| Enzimi*  | H334-Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato  | R42                 |
| Enzimi*  | H317-Può provocare una reazione allergica della pelle   | R43                 |
| NTA come impunità in MGDA and GLDA**                         | H351 Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo). | R40                 |

\* Compresi gli stabilizzanti e altre sostanze ausiliarie nei preparati.

\*\*In concentrazioni inferiori all'1,0% nella materia prima a condizione che la concentrazione totale nel prodotto finito sia inferiore allo 0,10%.

o *Altre sostanze e miscele non ammesse*

Non sono ammesse altresì le sostanze elencate in conformità all'art. 59, paragrafo I, del Reg. CE n. 1907/2006, ovvero sostanze identificate come estremamente problematiche. Tali sostanze sono quelle incluse nell'elenco delle sostanze candidate, reperibile al seguente

[:http://echa.europa.eu/chem\\_data/authorisation\\_process/candidate\\_list\\_table\\_en.asp](http://echa.europa.eu/chem_data/authorisation_process/candidate_list_table_en.asp)

- *Sostanze biocide nei detersivi*

Il prodotto detersivo può contenere solo biocidi che esercitano un'azione conservante e in dose appropriata a tale scopo. Ciò non vale per le sostanze tensioattive dotate anche di proprietà biocide. I biocidi utilizzati per conservare il prodotto, sia come componenti della formulazione che come componenti di qualsiasi miscela inclusa nella formulazione, classificati H410/R50-53 o H411/R51-53 a norma della direttiva 67/548/CEE, della direttiva 1999/45/CE o del Regolamento (CE) n.1272/2008 sono autorizzati ma solo a condizione che i rispettivi potenziali di bioaccumulazione presentino un log Pow (coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua) < 3,0 oppure un fattore di

bioconcentrazione (BCF) determinato per via sperimentale  $\leq 100$ .

- *Fragranze*

Il prodotto non deve contenere profumi a base di muschi azotati o muschi policiclici. Le fragranze soggette all'obbligo di dichiarazione disposto dal Regolamento (CE) n. 648/2004 (allegato VII) e che non siano già state escluse ai sensi del criterio ambientale. Sostanze o preparati non ammessi, e le altre fragranze classificate H317/R43 (può provocare una reazione allergica alla pelle) e/o H334/R42 (può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato) non possono essere presenti in quantità superiori dello 0,01% ( $\geq 100$ ppm) per sostanza. Tutti gli ingredienti aggiunti al prodotto in qualità di fragranze devono essere fabbricati e/o utilizzati secondo il codice di buona pratica dell'International Fragrance Association (Associazione internazionale dei produttori di profumi). Il codice è reperibile sul sito web [www.ifraorg.org](http://www.ifraorg.org)

- *Fosforo*

E' ammessa una quantità complessiva di fosforo elementare (tenore di fosforo P complessivo) contenuto nel prodotto:

- o Entro il limite massimo di 0,02 g nella dose raccomandata dal produttore per un litro di acqua se trattasi di detergenti multiuso che sono diluiti in acqua prima dell'uso
- o Entro il limite massimo di 0,2 g per 100 g di prodotto se trattasi di detergenti multiuso usati senza diluizione in acqua prima dell'uso,
- o Entro il limite massimo di 1,0 g per 100 g di prodotto se trattasi di detergenti per servizi sanitari, da calcolarsi tenendo conto di tutti gli ingredienti contenenti fosforo (ad esempio fosfati e fosfonati). Le sostanze utilizzate nei detergenti per finestre non devono contenere fosforo.

- *Concentrazione di Composti Organici Volatili (COV)*

Il prodotto pronto all'uso non deve contenere più del 10% in peso di composti organici volatili con punto di ebollizione inferiore a 150 C° o più del 20% se il prodotto è destinato alla pulizia dei pavimenti.

- *Requisiti dell'imballaggio*

L'imballaggio deve rispondere ai requisiti di cui all'Al. F, della parte IV .Rifiuti. del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche. Le parti in plastica utilizzate per l'imballaggio primario devono essere marcate in conformità alla direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, o alla norma DIN 6120, parti 1 e 2, in combinazione con la norma DIN 7728, parte 1 e qualunque dicitura apposta sull'imballaggio primario per dichiarare che quest'ultimo è composto di

materiale riciclato deve essere conforme alla norma ISO 14021 «Etichette e dichiarazioni ambientali . Asserzioni ambientali auto-dichiarate (etichettatura ambientale di Tipo II)». Inoltre l'imballaggio deve recare chiare istruzioni sull'esatta dose raccomandata, in caratteri e formato di dimensioni ragionevolmente sufficienti e in risalto rispetto a uno sfondo visibile, oppure rese attraverso un pittogramma.

MODALITA' DI VERIFICA DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI RELATIVI AI PRODOTTI PER L'IGIENE: *Detergenti Multiuso, detergenti per servizi sanitari, detergenti per pulizia vetri e finestre*

L'offerente deve presentare la lista dei prodotti detergenti che fornirà (in caso di appalto di forniture) o che si impegna ad utilizzare nell'esecuzione delle pulizie ordinarie (in caso di appalto del servizio di pulizia), indicando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale **Ecolabel Europeo** o di altre etichette ambientali ISO di Tipo I (norma ISO 14024) i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo né di etichette ambientali ISO di Tipo I con requisiti conformi ai criteri ambientali minimi, il legale rappresentante dell'impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'Allegato A (modulo scaricabile da [http://www.minambiente.it/export/sites/default/archivio/allegati/GPP/DM\\_CAM\\_PULIZIE\\_ALL.pdf.pdf](http://www.minambiente.it/export/sites/default/archivio/allegati/GPP/DM_CAM_PULIZIE_ALL.pdf.pdf) ), con la quale attesta che i prodotti detergenti sono conformi ai criteri ambientali minimi, indicati nei punti sopra descritti (ad eccezione dei "requisiti per imballaggio"). L'aggiudicatario provvisorio, per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel Europeo né delle altre etichette ambientali come sopra specificate, dovrà presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detergenti ai criteri ambientali minimi.

- *Disinfettanti, prodotti per impieghi specifici (cere, deceranti, deccappanti, smacchiatori, ecc.) detergenti superconcentrati per servizi sanitari e detergenti superconcentrati per la pulizia delle finestre*

- *Classificazioni non ammesse:*

I prodotti per l'igiene utilizzati non devono essere classificati né devono contenere ingredienti classificati con le frasi di rischio o le indicazioni di pericolo indicate nella tabella seguente:

| Classificazione Direttiva 67/548 | Classificazione Regolamento 1272/2008 CLP |      |
|----------------------------------|---|------|
| T+ R26 (gas)                     | Acute tox 2                               | H330 |
| T+ R26 (vapori)                  | Acute tox 1                               | H330 |
| T+ R26 (polvere/nebbia)          | Acute tox 2                               | H330 |
| T+ R27                           | Acute tox 1                               | H310 |
| T+ R28                           | Acute tox 2                               | H300 |
| T R23 (gas)                      | Acute tox 3                               | H331 |
| T R23 (polvere/nebbia)           | Acute tox 3                               | H311 |
| T R24                            | Acute tox 3                               | H331 |
| T R25                            | Acute tox 3                               | H301 |

- *Biodegradabilità dei tensioattivi*

Biodegradabilità rapida (reazione aerobica) : tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto devono essere rapidamente biodegradabili con livello di biodegradabilità (mineralizzazione) almeno pari al 60 % entro 28 giorni  
Metodi di prova: Qualora il tensioattivo non sia incluso nella parte A dell'elenco DID (cfr. Appendice I Decisione 2011/383/UE) e non sia classificato "R" nella colonna biodegradabilità, i test di prova da utilizzare per tale valutazione, sono quelli indicati nell'Appendice I della Decisione 2011/383/UE "Documentazione di biodegradabilità rapida".

- *Sostanze e miscele non ammesse o limitate*

- o *Sostanze specifiche escluse*: i prodotti per l'igiene utilizzati non devono contenere, né come componenti della formulazione, né come componenti di qualsiasi miscela inclusa nella formulazione:

|   |
|---|
| alchilfenoletoossilati (APEO) e relativi derivati   |
| EDTA (etilendiamminatetracetato) e relativi Sali  |
| NTA (nitrilotricetato)  |
| muschi azotati e muschi policiclici, tra cui ad esempio: muschio xilene: 5-ter-butil-2,4,6-trinitro-m-xilene; muschio di ambretta: 4-ter-butil-3-metossi-2,6-dinitrotolbene; moschene: 1,1,3,3,5-pentametil-4,6-dinitroindano; muschio tibetina: 1-ter-butil-3,4,5-trimetil-2,6-dinitrobenzene; muschio chetone: 4-ter-butil-2,6-dimetil-3,5-dinitroacetofenone |
| HHCB (1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8-esametilciclopenta(g)-2-benzopirano)  |
| AHTN (6-acetil-1,1,2,4,4,7-esametil-tetralina)  |
| 2-Bromo-2-nitropropane-1,3-diol*  |
| Diazolidinilurea*   |
| Formaldeide   |
| N- (idrossimetil) glicinato di sodio HHCB*  |

\*ingredienti ammissibili fino al giugno 2013; a decorrere da tale data dovranno essere escluse le sostanze indicate in tabella

- o *Sostanze e miscela pericolose*: Il prodotto non deve contenere sostanze (in qualsiasi forma, comprese le nanoforme) che rispondono ai criteri per la classificazione nelle indicazioni di pericolo o frasi di rischio specificati appresso, a norma del Regolamento (CE) n.1272/2008 o della direttiva 67/548/CEE del Consiglio, né le

sostanze afferenti all'art. 57 del Regolamento REACH n. 1907/2006. Le frasi di rischio che seguono si riferiscono generalmente a sostanze. Tuttavia alle miscele di enzimi e fragranze per cui le informazioni sulle sostanze non sono ottenibili, si applicano le regole per la classificazione delle miscele.

Elenco delle indicazioni di pericolo e delle frasi di rischio:

|   |  |
|---|--|
| H300 Letale se ingerito*  | R28 Molto tossico per ingestione*  |
| H301 Tossico se ingerito*   | R25 Tossico per ingestione*  |
| H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie*<br>L'esclusione non vale per i prodotti disinfettanti, decappanti, cere, deceranti e svernicianti. | R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione*<br>L'esclusione non vale per i prodotti disinfettanti, decappanti, cere, deceranti e svernicianti. |
| H310 Letale a contatto con la pelle*  | R27 Molto tossico a contatto con la pelle*   |
| H311 Tossico a contatto con la pelle*   | R24 Tossico a contatto con la pelle*   |
| H330 Letale se inalato*   | R23 Tossico per inalazione (vapori) R26 Molto tossico per inalazione*  |
| H331 Tossico se inalato*  | R23 Tossico per inalazione (gas ; polveri/nebbia)*   |
| H340 Può provocare alterazioni genetiche (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)                                | R46 Può provocare alterazioni genetiche ereditarie   |
| H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)                      | R68 Possibilità di effetti irreversibili   |
| H350 Può provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)  | R45 Può provocare il cancro  |
| H350i Può provocare il cancro se inalato  | R49 Può provocare il cancro per inalazione   |
| H351 Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)                                  | R40 Possibilità di effetti cancerogeni – prove insufficienti   |
| H360F Può nuocere alla fertilità  | R60 Può ridurre la fertilità   |
| H360D Può nuocere al feto   | R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati  |
| H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto*   | R60 Può ridurre la fertilità*<br>R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati*<br>R60-R61 Può ridurre la fertilità. Può danneggiare i bambini non ancora nati*    |

|  |   |  |
|--|---|--|
|  | H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto*   | R60 Può ridurre la fertilità*<br>R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati*  |
|  | H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità*   | R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati*<br>R62 Possibile rischio di ridotta fertilità*  |
|  | H361f Sospettato di nuocere alla fertilità  | R62 Possibile rischio di ridotta fertilità   |
|  | H361d Sospettato di nuocere al feto   | R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati  |
|  | H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità<br>Sospettato di nuocere al feto*.  | R62 Possibile rischio di ridotta fertilità<br>R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati  |
|  | H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno   | R64 Possibile rischio per i bambini allattati al seno  |
|  | H370 Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)*  | R39/23 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione*<br>R39/24 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi a contatto con la pelle*<br>R39/25 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per ingestione*<br>R39/26 Molto tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione*<br>R39/27 Molto tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi a contatto con la pelle*<br>R39/28 Molto tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per ingestione* |
|  | H371 Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)*  | R68/20 Nocivo: possibilità di effetti irreversibili per inalazione*<br>R68/21 Nocivo: possibilità di effetti irreversibili a contatto con la pelle*<br>R68/22 Nocivo: possibilità di effetti irreversibili per ingestione*   |
|  | H372 Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)*       | R48/23 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione*.<br>R48/24 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata a contatto con la pelle*.<br>R48/25 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione*.  |
|  | H373 Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)* | R33 Pericolo di effetti cumulativi<br>R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione<br>R48/21 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata a contatto con la pelle.   |

|   |  |
|---|--|
|   | R48/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.   |
| H400 Molto tossico per gli organismi acquatici*<br>L'esclusione non vale per i prodotti disinfettanti, decappanti, cere, deceranti e svernicianti.                            | R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici*<br>R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico*.<br>L'esclusione non vale per i prodotti disinfettanti, decappanti, cere, deceranti e svernicianti. |
| H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata<br>L'esclusione non vale per i prodotti disinfettanti, decappanti, cere, deceranti e svernicianti. | R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico<br>L'esclusione non vale per i prodotti disinfettanti, decappanti, cere, deceranti e svernicianti.   |
| H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata<br>L'esclusione non vale per i prodotti disinfettanti, decappanti, cere, deceranti e svernicianti.       | R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico<br>L'esclusione non vale per i prodotti disinfettanti, decappanti, cere, deceranti e svernicianti.   |
| EUH059 Pericoloso per lo strato di ozono  | R59 Pericoloso per lo strato di ozono  |
| EUH029 A contatto con l'acqua libera un gas tossico   | R29 A contatto con l'acqua libera gas tossici  |
| EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico<br>L'esclusione non vale per i prodotti disinfettanti, decappanti, cere, deceranti e svernicianti.                          | R31 A contatto con acidi libera gas tossico  |
| EUH32 A contatto con acidi libera un gas altamente tossico  | R32 A contatto con acidi libera gas molto tossico  |
| EUH070 Tossico per contatto oculare*  | R39 Pericolo di effetti irreversibili molto gravi*<br>R41 Rischio di gravi lesioni oculari*  |
| H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato*   | R42 Può provocare sensibilizzazione per inalazione*  |

\* ingredienti ammissibili fino al giugno 2013; a decorrere da tale data dovranno essere esclusi gli ingredienti appartenenti alle frasi di rischio o indicazioni di pericolo indicati in tabella

I requisiti di cui sopra si applicano a ciascun ingrediente (sostanza o preparato) che superi lo 0,01 % del peso del prodotto finale, nonché a ciascun ingrediente di qualsiasi preparato utilizzato nella formulazione in quantità superiore allo 0,01 % del peso del prodotto finale, comprese le nanoforme.

Le sostanze o miscele le cui proprietà cambiano in fase di trattamento (ad esempio diventano non più biodisponibili o subiscono modificazioni chimiche) di sorta che il pericolo individuato non si applica più, sono esenti dal requisito di cui sopra.

Deroghe: le seguenti sostanze o miscele sono specificatamente esentate da questo requisito:

|  |   |                     |
|--|---|---------------------|
| Tensioattivi in concentrazione inferiore al 25% nel prodotto | H400 Molto tossico per gli organismi acquatici  | R 50 oppure R 50/53 |
| Fragranze  | H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata   | R52-53              |
| Enzimi*  | H334-Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato  | R42                 |
| Enzimi*  | H317-Può provocare una reazione allergica della pelle   | R43                 |
| NTA come impunità in MGDA and GLDA**                         | H351 Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo). | R40                 |

\* Compresi gli stabilizzanti e altre sostanze ausiliarie nei preparati.

\*\*In concentrazioni inferiori all'1,0% nella materia prima a condizione che la concentrazione totale nel prodotto finito sia inferiore allo 0,10%.

o *Altre sostanze e miscele non ammesse*

Non sono ammesse altresì le sostanze elencate in conformità all'art. 59, paragrafo I, del Reg. CE n. 1907/2006, ovvero sostanze identificate come estremamente problematiche. Tali sostanze sono quelle incluse nell'elenco delle sostanze candidate, reperibile al seguente

[:http://echa.europa.eu/chem\\_data/authorisation\\_process/candidate\\_list\\_table\\_en.asp](http://echa.europa.eu/chem_data/authorisation_process/candidate_list_table_en.asp)

- *Detergenti superconcentrati e prodotti per usi specifici: sostanze biocide*

I prodotti detergenti superconcentrati e i prodotti impiegati per usi specifici possono contenere solo biocidi che esercitano un'azione conservante e in dose appropriata a tale scopo. Ciò non vale per le sostanze tensioattive dotate anche di proprietà biocide. I biocidi utilizzati per conservare il prodotto, sia come componenti della formulazione che come componenti di qualsiasi miscela inclusa nella formulazione, classificati H410/ R50-53 o H411/R51-53 a norma della direttiva 67/548/CEE, della direttiva 1999/45/CE o del Regolamento (CE) n.1272/2008 sono autorizzati ma solo a condizione che i rispettivi potenziali di bioaccumulazione presentino un log Pow (coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua) < 3,0 oppure un fattore di bioconcentrazione (BCF) determinato per via sperimentale ≤ 100.

- *Fragranze*

Il prodotto non deve contenere profumi a base di muschi azotati o muschi policiclici. Le fragranze soggette all'obbligo di dichiarazione disposto dal Regolamento (CE) n. 648/2004 (allegato VII) e che non siano già state escluse ai sensi del criterio ambientale .Sostanze o preparati non ammessi. e le altre fragranze classificate H317/R43 (può provocare una reazione allergica alla

pele) e/o H334/R42 (può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato) non possono essere presenti in quantità superiori dello 0,01% ( $\geq 100$ ppm) per sostanza. Tutti gli ingredienti aggiunti al prodotto in qualità di fragranze devono essere fabbricati e/o utilizzati secondo il codice di buona pratica dell'International Fragrance Association (Associazione internazionale dei produttori di profumi). Il codice è reperibile sul sito web [www.ifraorg.org](http://www.ifraorg.org)

- *Fosforo*

E' ammessa una quantità complessiva di fosforo elementare (tenore di fosforo P complessivo) contenuto nel prodotto:

- o Entro il limite massimo di 0,06 g nella dose raccomandata dal produttore per un litro di acqua se trattasi di detergenti multiuso che sono diluiti in acqua prima dell'uso
- o Entro il limite massimo di 0,62 g per 100 g di prodotto se trattasi di detergenti multiuso usati senza diluizione in acqua prima dell'uso,
- o Entro il limite massimo di 1,0 g per 100 g di prodotto se trattasi di detergenti per servizi sanitari,

da calcolarsi tenendo conto di tutti gli ingredienti contenenti fosforo (ad esempio fosfati e fosfonati).

Le sostanze utilizzate nei detergenti per finestre non devono contenere fosforo.

- *Detergenti superconcentrati e prodotti per usi specifici: concentrazione di Composti Organici Volatili (COV)*

Il prodotto pronto all'uso non deve contenere più del 20% in peso di composti organici volatili con punto di ebollizione inferiore a 150 C.

- *Requisiti dell'imballaggio*

L'imballaggio deve rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV .Rifiuti. del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche. Le parti in plastica utilizzate per l'imballaggio primario devono essere marcate in conformità alla direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, o alla norma DIN 6120, parti 1 e 2, in combinazione con la norma DIN 7728, parte 1 e qualunque dicitura apposta sull'imballaggio primario per dichiarare che quest'ultimo è composto di materiale riciclato deve essere conforme alla norma ISO 14021 «Etichette e dichiarazioni ambientali . Asserzioni ambientali auto-dichiarate (etichettatura ambientale di Tipo II)». Inoltre l'imballaggio deve recare chiare istruzioni sull'esatta dose raccomandata, in caratteri e formato di dimensioni ragionevolmente sufficienti e in risalto rispetto a uno sfondo visibile, oppure rese attraverso un pittogramma.

MODALITA' DI VERIFICA DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI RELATIVI AI PRODOTTI PER L'IGIENE: *Disinfettanti, prodotti per impieghi specifici (cere, deceranti, deccappanti, smacchiatori, ecc.) detergenti superconcentrati per servizi sanitari e detergenti superconcentrati per la pulizia delle finestre*

L'offerente deve presentare la lista dei prodotti superconcentrati, disinfettanti o per usi specifici che fornirà (in caso di appalto di forniture) o che si impegna ad utilizzare nell'esecuzione delle pulizie ordinarie o straordinarie (in caso di appalto del servizio di pulizia), indicando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso, numero di registrazione/autorizzazione del Ministero della Salute per i prodotti disinfettanti, % di sostanza attiva per i prodotti superconcentrati.

Inoltre, in relazione a ciascun prodotto, dovrà sottoscrivere, sulla base dei dati resi dai produttori o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti stessi, la dichiarazione di cui all'Allegato B per attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi. Per le cere e i prodotti deceranti conformi ai criteri di assegnazione di etichette ISO di Tipo I equivalenti ai criteri ambientali dal punto 6.2.1 al punto 6.2.8, in luogo della dichiarazione di cui all'Allegato B è sufficiente che il legale rappresentante della ditta offerente presenti copia della licenza d'uso delle etichette. Per quanto riguarda i prodotti

superconcentrati, è necessario allegare in sede di presentazione dell'offerta anche la documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che si intendono adottare per il controllo delle corrette diluizioni. L'aggiudicatario provvisorio, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai criteri ambientali minimi indicati nei punti sopra descritti (ad eccezione dei "requisiti per imballaggio"), dovrà fornire etichette, schede tecniche e schede di sicurezza e le altre fonti documentali sulla base dei quali ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B (modulo scaricabile dal

[www.minambiente.it/export/sites/default/archivio/allegati/GPP/DM\\_CAM\\_PULIZIE\\_ALL.pdf.pdf](http://www.minambiente.it/export/sites/default/archivio/allegati/GPP/DM_CAM_PULIZIE_ALL.pdf.pdf) ).

L'amministrazione aggiudicatrice richiederà all'aggiudicatario provvisorio per uno o più dei prodotti in elenco, anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità ai criteri ambientali minimi.

- *Prodotti ausiliari: caratteristiche dei prodotti in carta tessuto*

I prodotti di carta tessuto forniti (carta igienica, rotoli per asciugamani, salviette monouso etc.) devono rispettare i criteri di qualità ecologica stabiliti nella Decisione 2009/568/CE del 9 luglio 2009, che stabilisce i criteri ecologici per l'assegnazione del marchio comunitario di qualità ecologica "Ecolabel Europeo" al tessuto carta.

|  |   |
|--|---|
|  | <p><b>MODALITA' DI VERIFICA</b></p> <p>L'offerente deve fornire una lista completa dei prodotti in carta tessuto che si impegna a fornire, riportando produttore e nome commerciale del prodotto. L'aggiudicatario provvisorio, per i prodotti in carta tessuto non in possesso dell'Ecolabel europeo, presunti conformi, è tenuto a fornire all'amministrazione aggiudicatrice le prove di conformità rilasciate da organismi verificatori accreditati in base alle norme tecniche pertinenti, al fine di dimostrare la rispondenza del prodotto a tali criteri ecologici.</p>   |
| <p><i>Le specifiche tecniche ambientali premianti inseribili</i></p> <p><i>N.B.: secondo le indicazioni della Commissione Europea è opportuno che le stazioni appaltanti assegnino ai criteri premianti punti in misura non inferiore al 15% del punteggio totale.</i></p> | <p>Nella ripartizione dei punteggi tra i diversi criteri premianti occorre tener conto della loro influenza sugli impatti ambientali del servizio di ristorazione, evitando di assegnare un punteggio eccessivamente rilevante a quei criteri la cui adozione non sia in grado di ridurli in maniera significativa. L'ordine con cui sono elencati tali criteri ambientali fornisce un orientamento in merito.</p> <p><b>a. ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI DEL SERVIZIO: SOLUZIONI FINALIZZATE A RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI</b></p> <p>Sono attribuiti punti tecnici direttamente proporzionali al rapporto quali quantitativo delle misure di gestione ambientale che l'offerente si impegna ad adottare nel corso dell'esecuzione del servizio. Tali misure di gestione ambientale devono essere descritte in un apposito "Piano gestionale del servizio", finalizzato a ridurre gli impatti energetici ed ambientali, che diventerà parte integrante del contratto in caso di aggiudicazione dell'appalto. Tale piano dovrà descrivere e specificare, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i sistemi di dosaggio o le tecniche di pulizia (es. uso di prodotti riutilizzabili in tessuto di microfibra) che l'offerente adotterà e le procedure finalizzate al minor consumo di sostanze chimiche a cui si atterrà nel corso dell'esecuzione contrattuale</li> <li>- se prevede di utilizzare apparecchiature e macchinari elettrici, con indicazione di marca, modello e potenza (kW), nonché tempi e luoghi di utilizzo delle apparecchiature previsti al fine di indicare il calcolo del consumo energetico previsto a m<sup>2</sup>. Può altresì evidenziare nel piano quali eventuali altri impatti possono essere risparmiati dall'impiego di uno specifico macchinario se lo stesso consente di procrastinare altre operazioni di pulizia</li> <li>- le soluzioni che si impegna ad adottare per minimizzare i consumi energetici e di acqua (per esempio gli orari nei quali presterà il servizio, le indicazioni all'uso dettate per il personale)</li> <li>- le eventuali azioni che porrà in essere per la riduzione dei rifiuti o altre soluzioni finalizzate alla minimizzazione degli impatti ambientali del servizio.</li> <li>- l'utilizzo di prodotti di pulizia (multiuso compreso quelli per la pulizia di finestre e sanitari, disinfettanti, in tessuto che contengono microfibre,</li> </ul> |

superconcentrati, cere, deceranti, decappanti, svernicianti), conformi ai criteri di assegnazione di etichette ambientali ISO di Tipo I (conformi alla norma ISO 14024; indicazione della quota percentuale di prodotti conformi a questa caratteristica rispetto alla gamma dei prodotti di pulizia complessivamente utilizzati per lo svolgimento del servizio).

Per quanto riguarda eventuali macchine che puliscono in aspirazione (aspirapolvere, batti-moquette, spazzatrici industriali), vanno indicate le caratteristiche dei filtri, con riguardo alla capacità di trattenere PM10 e la periodicità di sostituzione dei filtri.

Tabella esemplificativa per l'attribuzione dei punteggi

| Misure per la riduzione degli impatti ambientali (Requisiti di qualità) | Mezzi di prova da presentare in sede d'offerta   | Punteggio assegnato  |
|---|--|--|
| Contenimento degli impatti ambientali del servizio                      | Descrizione delle misure di gestione ambientale che l'offerente si impegna ad adottare durante l'esecuzione del servizio riportate nel "Piano di gestione del servizio". | Massimo punteggio tecnico (X) in relazione alle caratteristiche ed alla completezza ed accuratezza delle misure di gestione ambientale relative al servizio da rendere |

MODALITA' DI VERIFICA : Presentazione del piano, sottoscritto dal legale rappresentante della ditta offerente, avvalorato ove possibile, da prove documentali.

L'amministrazione aggiudicatrice effettuerà verifiche in corso di esecuzione contrattuale della rispondenza degli impegni assunti nel "Piano gestionale del servizio" finalizzato alla riduzione degli impatti ambientali sui luoghi di svolgimento del servizio, sia con sopralluoghi che per presa visione della documentazione prodotta nella reportistica periodica.

**Condizione di esecuzione**

**DIVIETO DI USO DI DETERMINATI PRODOTTI**

L'impresa aggiudicataria non può utilizzare prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante.

**FORMAZIONE DEL PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE DEI LOCALI DELLA STAZIONE APPALTANTE**

La ditta appaltatrice dovrà garantire che tutto il personale addetto alla commessa sia stato adeguatamente formato ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, e che, nelle iniziative di formazione attuate ai sensi del citato D.Lgs., siano trattati anche i seguenti argomenti:

- Corrette modalità d'uso in relazione al dosaggio dei prodotti di pulizia
- Precauzioni d'uso (divieto di mescolare, come manipolare il prodotto, come

intervenire in caso di sversamenti o di contatti accidentali, come leggere le schede di sicurezza)

- Differenze tra disinfezione e lavaggio
- Modalità di conservazione dei prodotti
- Caratteristiche dei prodotti per la pulizia a minori impatti ambientali e dei prodotti ausiliari ecologici, le etichette, incluse quelle ecologiche, dei prodotti detergenti e disinfettanti per le pulizie
- corretta differenziazione e gestione dei rifiuti trattati

La ditta appaltatrice, entro 60 giorni dall'inizio del servizio, dovrà presentare il proprio programma di formazione del personale, le ore di formazione svolte, i docenti dei corsi con relativo profilo sintetico curricolare, l'impostazione delle verifiche con cui è stato valutato l'apprendimento dei partecipanti, le date e le sedi dei corsi organizzati, i dati dei partecipanti e il foglio delle firme di presenza, i test di verifica effettuati e i risultati conseguiti. Resta fermo che l'impresa appaltatrice potrà verificare i contenuti formativi impartiti al personale già operante nella precedente gestione al fine di adeguare i propri interventi formativi. Per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale destinato alla commessa, deve essere presentata analoga documentazione entro 60 giorni dall'immissione in servizio.

#### GESTIONE DEI RIFIUTI

Nel caso che l'edificio non ne sia già provvisto, l'aggiudicatario dovrà fornire idonei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nell'edificio, in modo che gli stessi siano suddivisi in maniera corrispondente alla modalità di raccolta adottata dal comune e dovrà provvedere al corretto conferimento delle frazioni di rifiuti urbani prodotta nell'edificio al sistema di raccolta locale di tali rifiuti. Tali contenitori rimarranno in possesso del committente alla scadenza contrattuale.

#### REPORTISTICA SUL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEI CONSUMI DI PRODOTTI

L'aggiudicatario dovrà produrre un rapporto annuale sui prodotti consumati per le esigenze di sanificazione e detergenza (e per altri scopi, per esempio ceratura delle superfici) durante il periodo di riferimento, indicando per ciascun prodotto, produttore e nome commerciale del prodotto, quantità di prodotto utilizzata. La relazione deve essere accompagnata da opportune prove documentali, su richiesta dell'amministrazione aggiudicatrice.